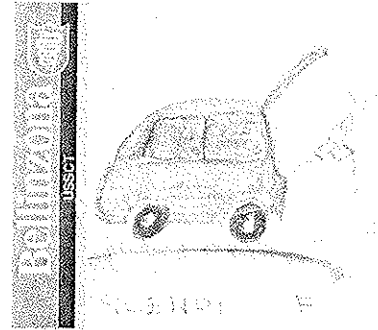


BELLINZONA Studio per un Piano generale

Mobilità scolastica sotto la lente

«Questa potrebbe essere la volta buona per risolvere e gestire tutti i problemi generati dalla mobilità scolastica». È fiducioso Sady Zanni, responsabile del Servizio segnaletica e sicurezza della Città di Bellinzona. In collaborazione con il Gruppo per la moderazione del traffico della Svizzera italiana, la Città sta elaborando un "Piano di mobilità scolastica" (PMS) che si propone di analizzare i percorsi casa-scuola di tutti gli Istituti presenti sul suolo cittadino: scuole dell'infanzia, elementari, medie professionali e liceo. Comuni pilota ad aver introdotto il PMS, con risultati più che soddisfacenti, sono stati Capriasca, Cadenazzo e Caslano. Il prossimo mese di giugno verrà costituito un apposito gruppo di lavoro formato, oltre che dai promotori, da membri della direzione delle scuole, da alcuni rappresentanti dell'Associazione genitori e da agenti della polizia comunale che quotidianamente si occupano dell'educazione stradale negli Istituti. «Il progetto mira a unificare le diverse iniziative che già si stanno portando avanti in Città – spiega Sady Zanni –. Le ultime in ordine di tempo so-



Coinvolti alunni, genitori e docenti.

no state il correttivo di Via Mirasole, le modifiche del passaggio pedonale all'asilo Geretta, varie sistemazioni alle scuole Nord e il Pedibus a Carasso». Alunni, genitori e docenti verranno coinvolti direttamente nel progetto tramite la distribuzione di formulari sulla mobilità. L'incarto dovrebbe essere completato entro la fine del 2010. «La priorità verrà data alla messa in sicurezza dei passaggi pedonali – conclude Zanni – e alla ricerca di una soluzione per diminuire gli accompagnamenti degli scolari con le macchine».